



Di.Va. - Disabilità Valtellina

Percorsi protetti dedicati a persone con disabilità

Il "Percorso Di.Va." (Disabilità Valtellina) di Asst ValtLario è rivolto alle persone portatrici di grave o gravissima disabilità cognitiva o neuromotoria, che accedono alle prestazioni dei Presidi Ospedalieri di Asst ValtLario e del Presidio Ospedaliero Territoriale di Morbegno.

L'attivazione e l'offerta

Le prestazioni vengono erogate dietro presentazione di ricetta medica che deve riportare la dicitura "Paziente con disabilità" o "Percorso Di.Va.". Tra i percorsi offerti, con garanzia di accoglienza e accompagnamento, in tutte le fasi, del personale ospedaliero dedicato:

LA PRESTAZIONE AMBULATORIALE

La prenotazione del percorso protetto avviene telefonando al numero verde dedicato **800.118.722**, da lunedì a venerdì. Il percorso garantisce la prenotazione diretta della prestazione senza passaggio dal Centro Unico di Prenotazione, l'accoglienza della persona disabile in un spazio dedicato, il suo accompagnamento nel luogo di esecuzione della prestazione, con annullamento o contenimento dell'attesa, e la programmazione di eventuali prestazioni successive. Se la persona disabile necessita di più prestazioni, verranno concentrate, se possibile, in un unico accesso.

RICOVERO PROGRAMMATO - negli ospedali di SONDALO e SONDRIO

Il percorso protetto garantisce la prenotazione del ricovero, la degenza in camera con bagno e la possibilità di permanenza di un accompagnatore, corsie preferenziali per gli esami strumentali e per le visite e consulenze specialistiche, e la pianificazione degli interventi post dimissione, se necessari.

PRESTAZIONE DI PRONTO SOCCORSO – ACCESSO DIRETTO

Il percorso protetto garantisce alle persone con grave o gravissima disabilità cognitiva o neuromotoria l'accesso agevolato in Pronto Soccorso in modo da contenere il più possibile l'attesa. Le persone con disabilità, quindi, accederanno ai servizi del Pronto Soccorso in Codice Rosso, se in condizioni critiche, e in Codice Giallo, se in condizioni non critiche.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Valtellina e Alto Lario

